

Azienda sanitaria locale 'NO'

Avviso per l'affidamento di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "Distretto Urbano Novara" (cod. 26/2016).

In esecuzione del provvedimento n. 300 del 09/08/2016 è indetto, con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 484/97, dal "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed enti del SSR ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni nella legge n. 189 del 08.11.2012" approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 29.07.2013, n. 14-6180 nonché dalla D.G.R. n.42-1921, Allegato A punto 3.2 del 27/07/2015, avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di direttore - direttore della s.c. "Distretto Urbano Novara"

PROFILO/FABBISOGNO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 bis lett. b.) del D. lgs. n. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 conv. in L. 189/2012, il profilo professionale del dirigente da incaricare è il seguente:

**PROFILO/FABBISOGNO PROFESSIONALE DEL DIRETTORE
DELLA SC "DITRETTO URBANO NOVARA"**

Trattasi di incarico di direzione della Struttura Complessa (S.C.) **DISTRETTO URBANO DI NOVARA**, una delle tre articolazioni territoriali in cui è organizzata l'A.S.L. NO (Distretto Area Nord, Distretto Area Sud, Distretto Urbano Novara) in attuazione ai principi delineati dalla DGR 26-1653/15 inerente il riordino della rete dei servizi territoriali.

A) IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'ASL NO di Novara, collocata nel Piemonte Nord Orientale, opera su un territorio in gran parte coincidente con quello della Provincia di Novara (sono esclusi 11 Comuni), con un'estensione di circa 1.200 km², composto dal punto di vista oro-geografico prevalentemente da aree pianeggianti (pari al 77% del territorio). Fanno parte della ASL 77 Comuni: Novara è il maggiore centro urbano con poco più di 100.000 abitanti, seguito a distanza da 2 Comuni con circa 20.000 abitanti (Borgomanero e Trecate), 3 con circa 15.000 (Galliate, Arona e Oleggio). Sono 2 gli altri Comuni con più di 10.000 abitanti (Cameri e Castelletto Sopra Ticino), mentre in più della metà dei Comuni della ASL (45/77) si registrano meno di 2.000 abitanti.

Al 31 dicembre 2015 le persone residenti nell'ASL di Novara risultano essere 349.042, di cui il 51,5% circa rappresentato da femmine, più numerose degli uomini nelle classi di età più avanzate - costituiscono il 58% della popolazione con più di 65 anni e il 66% di quella con più di 80 anni -(tab. 1).

Tab. 1: Distribuzione per sesso, classi di età e Distretto di residenza

MASCHI						
	<i>Fasce di età</i>					
<i>Distretti</i>	0-4	5-14	15-64	65-79	≥ 80	Tutte le età
<i>Urbano di Novara</i>	2.194	4.666	33.541	7.173	2.585	50.159
<i>Area Nord</i>	3.251	7.294	49.330	11.319	3.871	75.065
<i>Area Sud</i>	2.115	4.352	29.380	6.265	2.022	44.134
ASL NO	7.560	16.312	112.251	24.757	8.478	169.358

FEMMINE						
	<i>Fasce di età</i>					
<i>Distretti</i>	0-4	5-14	15-64	65-79	≥ 80	Tutte le età
<i>Urbano di Novara</i>	2.212	4.409	33.385	9.072	5.143	54.221
<i>Area Nord</i>	3.139	6.928	48.751	13.423	7.304	79.545
<i>Area Sud</i>	1.980	4.189	28.611	7.232	3.906	45.918
ASL NO	7.331	15.526	110.747	29.727	16.353	179.684

Quasi due terzi della popolazione ha una età compresa tra 15 e 64 anni. Rispetto al 2000 si registra un invecchiamento, con aumento degli ultra64enni (23% vs 20%), a scapito della classe di età 15-64 anni (64% vs 68%); i minori di 15 anni rimangono invece costanti (13%).

Nel 2015 ogni 100 giovani con meno di 15 anni risiedono 170 ultra64enni; dal 2000 l'indice di vecchiaia è aumentato su tutto il territorio ad eccezione del Distretto Area Sud che ha indice di vecchiaia 154. Di poco superiori al valore aziendale risultano gli indici dei Distretti Area Nord (174) e Urbano di Novara (178).

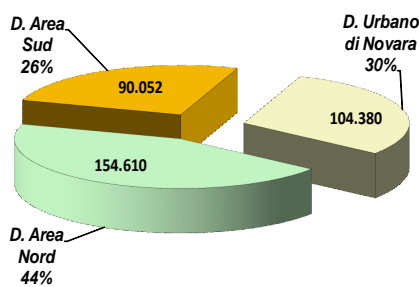
Ogni 100 persone tra i 15 ed i 64 anni se ne registrano poco più della metà (57) nelle altre classi di età, considerate "non attive"; questo indice ("di dipendenza") risulta in aumento con differenze contenute tra i Distretti della ASL (range: da 55 D. Area Sud a 58 D. Area Nord).

Gli indici di vecchiaia e dipendenza dell'ASL NO sono entrambi inferiori a quelli regionali (Piemonte 2015: vecchiaia 194; dipendenza 60)

Il 44% della popolazione (154.610 persone) risiede nel Distretto Area Nord che comprende 46 Comuni ed ha una densità abitativa di 276,7 ab./km². Nel Distretto Urbano di Novara risiede il 30% della popolazione (104.380 persone e 1.012 ab./km²). Una quota di poco inferiore (26%) risiede nel Distretto Area Sud (90.052 persone) che comprende 30 Comuni ed ha una densità abitativa di 166,4 ab./km² (Tab. 2).

Tab. 2 - ASL NO: Distribuzione della popolazione per Comune e Distretto di residenza, al 31/12/2015 (Fonte dati: Servizio Epidemiologia ASL NO)

DISTRETTO AREA NORD			DISTRETTO AREA SUD		
Comune	Popolazione residente al 31.12.2015	Densità di popolazione ab/km ² al 31.12.2015	Comune	Popolazione residente al 31.12.2015	Densità di popolazione ab/km ² al 31.12.2015
AGRATE CONTURBIA	1.568	107,9	BIANDRATE	1.308	105,0
ARONA	14.152	932,9	BORGOLAVEZZARO	2.067	98,0
BARENGO	832	42,7	BRIONA	1.192	48,1
BELLINZAGO NOVARESE	9.691	247,4	CALTIGNAGA	2.580	115,6
BOCA	1.278	133,0	CAMERI	11.019	275,6
BOGOGNO	1.308	153,7	CARPIGNANO SESIA	2.529	172,6
BOLZANO NOVARESE	1.180	357,1	CASALBELTRAME	975	60,8
BORGO TICINO	5.113	382,3	CASALEGGIO NOVARA	926	87,9
BORGOMANERO	21.735	673,5	CASALINO	1.554	39,3
BRIGA NOVARESE	2.978	627,2	CASALVOLONE	857	49,0
CASTELLETO SOPRA	9.938	678,8	CASTELLAZZO NOVARESE	346	32,1
CAVAGLIETTO	388	59,8	CERANO	6.911	211,7
CAVAGLIO D'AGOGNA	1.229	125,0	FARA NOVARESE	2.035	220,8
CAVALLIRIO	1.335	160,3	GALLIATE	15.670	533,5
COLAZZA	430	136,0	GARBAGNA NOVARESE	1.410	140,3
COMIGNAGO	1.233	277,1	GRANOZZO CON	1.416	72,5
CRESSA	1.631	229,6	LANDIONA	576	79,1
CUREGGIO	2.654	312,0	MANDELLO VITTA	238	40,7
DIVIGNANO	1.486	291,5	NIBBIOLA	770	67,9
DORMELLETO	2.583	356,2	RECETTO	948	107,1
FONTANETO D'AGOGNA	2.659	125,6	ROMENTINO	5.640	318,8
GARGALLO	1.850	492,8	SAN NAZZARO SESIA	724	63,2
GATTICO	3.430	210,6	SAN PIETRO MOSEZZO	2.005	57,5
GHEMME	3.656	177,1	SILLAVENGO	561	58,8
GOZZANO	5.575	443,1	SOZZAGO	1.069	82,8
INVORIO	4.446	255,9	TERDOBBIAE	467	55,2
LESA	2.276	167,6	TORNACO	895	67,6
MAGGIORA	1.686	158,2	TRECCATE	20.390	533,4
MARANO TICINO	1.596	204,9	VESPOLATE	2.086	117,3
MASSINO VISCONTI	1.049	152,8	VICOLUNGO	888	66,8
MEINA	2.479	329,0	DISTRETTO URBANO DI NOVARA		
MEZZOMERICO	1.215	157,4	NOVARA	104.380	1012,9
MOMO	2.549	108,0			
NEBBIUNO	1.831	221,5			
OLEGGIO	14.031	371,2			
OLEGGIO CASTELLO	2.036	343,0			
PARUZZARO	2.165	414,2			
PISANO	793	286,7			
POGNO	1.479	149,9			
POMBIA	2.205	179,3			
SIZZANO	1.468	136,5			
SORISO	761	119,4			
SUNO	2.807	131,6			
VAPRIO D'AGOGNA	1.003	100,2			
VARALLO POMBIA	4.951	363,7			
VERUNO	1872	189,6			



Nel 2015, si sono registrati 2.733 nuovi nati, corrispondenti a 7,8 nuovi nati ogni 1.000 residenti, valore in ulteriore diminuzione rispetto agli anni precedenti anche se superiore alla natalità del Piemonte (7,5 per 1.000). La natalità più elevata si registra nel Distretto Area Sud (nel 2015: 8,4 nuovi nati per 1.000 residenti). Inferiore al dato aziendale è il valore di natalità del Distretto Area Nord (7,4 per 1.000).

I neonati stranieri sono il 21% di tutti i neonati, ma con differenze tra i Distretti: 13,8% nel Distretto Area Nord, più del doppio (30,0%) nel Distretto Urbano di Novara e 22,5% nel Distretto Area Sud. Dopo la crescita dei decenni precedenti, nel 2015 la quota di neonati stranieri scende a poco meno di 2 ogni mille residenti.

Nel 2015 nell'ASL NO risultano residenti 36.114 stranieri, pari al 10,3% della popolazione, valore superiore a quello regionale (9,6%). La maggiore presenza di stranieri si osserva nel Distretto Urbano di Novara (nel 2015: 14,5%); inferiore al valore aziendale risulta soprattutto il dato del Distretto Area Nord (7,9%). Nell'ultimo triennio la quota di stranieri residenti risulta abbastanza costante su tutto il territorio dell'ASL. Tra gli stranieri residenti nell'ASL predominano soggetti in età produttiva e bambini. Quasi 2 stranieri su 3 (64%) hanno meno di 40 anni, il 9% ha meno di 5 anni e il 21% ha meno di 15 anni.

L'organizzazione aziendale è definita con Atto Aziendale adottato con Deliberazione n. 772 del 29 ottobre 2015 e pubblicato sul sito web istituzionale www.asl.novara.it.

L'ASL NO opera mediante i seguenti presidi a gestione diretta:

- 6 Poliambulatori distrettuali rispettivamente con sede in Novara, Arona, Oleggio, Borgomanero, Ghemme, Trecate; presso il Presidio Territoriale di Arona è attivo un CAP, Centro di Assistenza Primaria, gestito da Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS), affiancati da personale infermieristico e tecnico, aperto all'utenza da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 20.00, sabato e domenica dalle 14.00 alle 20.00 per dare una risposta ai problemi di salute gestibili ambulatorialmente e per attività di "medicina di iniziativa", con il supporto di prestazioni di specialistica e diagnostica di I° livello, mentre presso le sedi distrettuali di Oleggio e Ghemme sono attive "Antenne" del CAP, sempre gestite dai MMG;
- 10 punti di continuità assistenziale (ex guardia medica);
- 2 Punti di assistenza pediatrica territoriale (PAPT) a Borgomanero e a Novara, attivi dalle 8 alle 13 dei sabati non festivi
- 2 RSA a gestione diretta (a Gattico e a Oleggio)
- un Presidio ospedaliero a Borgomanero, ospedale "spoke" con DEA di I livello, dotato di 203 pl di ricovero ordinario, 23 per ricovero diurno e 20 culle, che copre il 18,2% del fabbisogno dei residenti dell'ASL NO; nel 2015 ha registrato circa 12.000 dimessi, circa 7.000 interventi chirurgici e circa 42.000 accessi al DEA;

Sul territorio aziendale insistono i seguenti ulteriori erogatori di assistenza ospedaliera:

- l'Azienda Ospedaliero-Universitaria a Novara – Ospedale Maggiore della Carità, che copre il 47,8% del fabbisogno dei residenti dell'ASL NO;
- quattro strutture private accreditate convenzionate—di cui due nel Distretto Area Nord, una nel Distretto Area Sud, una nel Distretto Urbano di Novara;
- l'IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri di Veruno nel Distretto Area Nord.

Sono inoltre presenti sul territorio una cinquantina di presidi convenzionati eroganti assistenza semi-residenziale e residenziale per anziani, disabili ed altri utenti.

L'Azienda ha un numero di dipendenti di circa 1.780 unità; oltre al personale dipendente, l'Azienda impiega stabilmente personale non dipendente ed in particolare Medici di Medicina Generale (MMG), Pediatri di Libera Scelta (PLS), medici di Continuità Assistenziale (Tab. 3) e Specialisti ambulatoriali convenzionati interni (Tab. 4).

Tab. 3: Medici in convenzione per le cure primarie

ANNO 2016 previsione	MEDICI di MEDICINA GENERALE	PEDIATRI di LIBERA SCELTA	MEDICI di CONTINUITA' ASSISTENZIALE (GUARDIA MEDICA)	TOTALE MEDICI IN CONVENZIONE PER LE CURE PRIMARIE
Distretto Novara	81	11	16	108
Distretto SUD	58	8	15,5	81,5
Distretto NORD	107	17	25,5	149,5
ASL NO	246	36	57 unità equivalenti (*)	339

(*) *Continuità assistenziale: la somma dei massimali, diversificati individualmente, dei Medici effettivamente convenzionati risulta pari a quella di n.59 Medici con massimale standard di 24h./sett..*

Tab. 4: Area della Medicina Specialistica Ambulatoriale – Numero e ore Specialisti ambulatoriali convenzionati

ANNO 2016 previsione	SPECIALISTI AMBULATORIALI CONVENZIONATI a tempo indeterminato e determinato (di cui Psicologi)
N. Unità	68 (14)
N. Ore tot settimanali	1.722 (465)

Il bilancio è pari a circa 500 milioni di Euro.

B) LA STRUTTURA COMPLESSA DISTRETTO URBANO DI NOVARA: TIPOLOGIA ED ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

Il territorio dell'ASL NO si articola in tre Distretti, strutture organizzative con proprio centro di costo e di responsabilità, previste dalla Deliberazione n. 772 del 29 ottobre 2015 (adozione dell'Atto Aziendale), cui afferiscono due strutture semplici a valenza interdistrettuale, rispettivamente:

- **Distretto Urbano Novara con SS Coordinamento Cure Primarie**
- Distretto Area Nord con SS Continuità Ospedale-Territorio e Servizio Sociale Aziendale
- Distretto Area Sud.

Al fine di garantire il coordinamento tra i Distretti è istituito un tavolo di coordinamento composto dai Direttori dei Distretti, che fa capo alla Direzione Aziendale.

Afferiscono al Tavolo di coordinamento dei Distretti, dal quale dipendono gerarchicamente, 5 strutture semplici dipartimentali interdirezionali - Assistenza Territoriale Ambulatoriale e Domiciliare; Cure Palliative; Servizio Assistenza Integrativa e Protesica; Servizio Sanità Penitenziaria; Redazione, gestione e verifica accordi contrattuali con gli Erogatori Privati -, che sono unità satelliti che svolgono le funzioni con valenza interdirezionale, ossia con responsabilità allargate a tutta l'azienda, e rendono operativi gli indirizzi del Tavolo su tutto il territorio aziendale: in particolare hanno il compito di coordinare e uniformare nei territori interdirezionali le attività di loro competenza.

Il Distretto, quale articolazione territoriale, organizzativa dell'A.S.L., svolge una funzione essenziale nella governance del sistema territoriale; quale garante della presa in carico e continuità nei percorsi di salute della popolazione, assicura l'espletamento delle funzioni e delle relative attività territoriali indicate dall'art. 3-quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., ed in particolare svolge il ruolo previsto dalla Tabella C della DGR 26-1653 del 29/06/2015 per ciascun Livello di Assistenza.

Il Distretto, oltre ad una funzione di erogazione produttiva e di coordinamento della rete dei servizi svolge anche una funzione di garanzia e di "accompagnamento" nell'accesso ai servizi. Nell'ambito di tale funzione, il distretto ha il compito di valutare i bisogni di salute della popolazione di riferimento e di pianificarne le modalità di soddisfazione, anche attraverso un forte coinvolgimento degli Enti locali e del terzo settore.

Il Distretto è l'articolazione dell'A.S.L. deputata a garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza sul proprio territorio mediante l'integrazione tra i diversi servizi sanitari e socio-sanitari competenti e coinvolti, inclusi i Presidi Ospedalieri, in modo da assicurare una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle problematiche connesse alle cronicità e alle situazioni di fragilità sociale.

Come tale il Distretto rappresenta:

- l'ambito organizzativo territoriale dell'assistenza primaria e delle relative forme associative;
- il livello organizzativo dell'A.S.L. per il governo, la programmazione, l'erogazione e la gestione del budget relativo ai servizi territoriali, anche in continuità con quelli ospedalieri:
 - o sia per le aree produttive a gestione diretta da parte del Distretto,
 - o sia per le aree rispetto alle quali il Distretto esercita un ruolo di committenza, coordinamento funzionale e di condivisione dei volumi di attività da erogare a garanzia dei percorsi assistenziali integrati, nonché di contrattazione del budget assegnato alla struttura erogatrice;
- la sede più idonea per il confronto con le autonomie locali e la gestione dei rapporti del S.S.R. con i cittadini e la comunità locale.

Il Distretto costituisce centro di responsabilità e di autonomia gestionale ed economica, nell'ambito degli indirizzi della Direzione strategica dell'ASL, coerentemente con la programmazione regionale. Le attività organizzative, di governo e monitoraggio della spesa territoriale costituiscono quindi specifiche prerogative e competenze del Distretto.

La S.C. **Distretto Urbano di Novara** ha sede principale in Novara, Viale Roma n. 7, ove sono attivi un poliambulatorio, cui fanno riferimento le sedi subdirezionali urbane di Novara Est/S. Agabio e Novara Nord/Vela, un punto di continuità assistenziale (ex guardia medica); un punto di assistenza pediatrica territoriale (PAPT).

E' prevista la creazione di 1 UCCP con sedi accessorie e 4 AFT (fatti salvi gli Accordi regionali).

E' in fase di attivazione presso una RSA convenzionata di Novara un nucleo di Continuità Assistenziale a Valenza sanitaria (CAVS) per 20 posti letto prevalentemente dedicati alle dimissioni protette dei pazienti fragili residenti nella ASL NO.

Sul Distretto di Novara insiste l'AOU Maggiore della Carità di Novara e 3 erogatori privati accreditati (Casa di Cura San Gaudenzio, con attività di degenza e specialistica ambulatoriale; DOC Service e CDC, entrambe con attività specialistica ambulatoriale).

Le funzioni socio – assistenziali sono svolte dal Comune di Novara.

Il budget assegnato annualmente al distretto Urbano di Novara è di circa 11.425.000,00 €.

C) IL DIRETTORE DELLA SC DISTRETTO URBANO DI NOVARA

Il Direttore del Distretto, nominato in base all'art. 3-sexies, comma 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., assume la responsabilità complessiva in termini di governo e di gestione del budget attribuito e svolge prioritariamente le seguenti funzioni:

- coordina le attività produttive gestite direttamente o indirettamente dal distretto;
- promuove e presidia l'integrazione organizzativa tra le strutture territoriali e i Dipartimenti aziendali afferenti (es. Dipartimento Materno Infantile, Dipartimento Salute Mentale; Dipartimento Dipendenze; Dipartimento Prevenzione; Dipartimento Area Diagnostica e Servizi) nonché con la Direzione Medica Ospedaliera ed i Dipartimenti Ospedalieri dell'AOU Maggiore della Carità di Novara, per la garanzia di un coordinato svolgimento dei percorsi di presa in carico e di continuità assistenziale. Trattasi delle strutture competenti nelle diverse aree di attività rispetto alle quali il Distretto si configura quale committente, nell'esercizio della funzione di analisi/valutazione del fabbisogno del proprio territorio, programmazione e controllo.

Limitatamente alle suddette funzioni di integrazione, facenti capo istituzionalmente alla figura del Direttore del Distretto (rif. D.Lgs 502/1992, art. 3-sexies), si determina un rapporto di sovraordinazione funzionale del medesimo nei confronti dei responsabili delle strutture territoriali dell'ASL NO.

Sono attribuiti al Direttore del Distretto anche i compiti igienico-organizzativi e di gestione del rischio relativi alle sedi distrettuali e subdistrettuali e la gestione dei servizi afferenti all'assistenza sanitaria territoriale ivi presenti (Poliambulatorio, Continuità assistenziale, ecc.).

C1) COMPETENZE MANAGERIALI:

- Capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso:
 - analisi dei bisogni di salute del proprio territorio
 - programmazione, coordinamento ed organizzazione generale delle prestazioni e dei servizi che il distretto deve garantire ai cittadini, assicurandone la continuità e l'integrazione;
 - conoscenza ed esercizio della responsabilità in materia economico-finanziaria, di controllo di gestione, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
 - gestione dei rapporti istituzionali, rispetto ai quali il Direttore del Distretto coadiuva e supporta la Direzione aziendale nell'interfaccia con il Comitato dei Sindaci, gli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali, il Volontariato, il privato sociale, ecc.;
 - coordinamento delle proprie attività con quelle proprie degli altri Distretti, con i Dipartimenti, con le altre articolazioni organizzative aziendali e con i presidi ospedalieri presenti sul territorio;
 - negoziazione, finalizzata ad assicurare i livelli di attività (prestazioni o percorsi diagnostico terapeutico-assistenziali e relativo budget) ritenuti necessari e appropriati per assolvere ai reali bisogni di salute della popolazione, come evidenziati nell'analisi e previsti nell'ambito della programmazione territoriale, in coerenza con gli obiettivi strategici e il budget assegnato a livello aziendale;
 - monitoraggio della produzione, così articolato:

- monitoraggio continuo del processo di erogazione delle attività e controllo dei processi organizzativi finalizzato a garantire la trasversalità e l'interrelazione nella rete dei servizi;
- monitoraggio e valutazione qualitativa dell'attività e dei relativi costi indotti dai MMG/PLS, con particolare riferimento al controllo dell'appropriatezza prescrittiva, nonché all'interazione con il macrolivello ospedaliero in relazione ai ricoveri ed ai percorsi post dimissione dei propri assistiti;

➤ Capacità di gestire le risorse attribuite in maniera efficace ed efficiente attraverso:

- la comunicazione con il team e/o con gli altri interlocutori della struttura;
- il lavoro in squadra, stimolandone l'attività, promuovendone lo sviluppo e garantendone l'efficienza multidisciplinare;
- l'organizzazione, l'integrazione e la motivazione delle risorse umane medico, infermieristiche, tecniche ed amministrative coinvolte nelle varie attività, adottando strategie d'intervento per l'ottimizzazione del servizio e per il miglioramento del clima interno, al fine di perseguire obiettivi motivazionali dei collaboratori orientati al benessere organizzativo;
- la supervisione/partecipazione attiva alle Commissioni/organismi operanti nel Distretto (Commissioni di Vigilanza su strutture private sanitarie e socio sanitarie, Nucleo Distrettuale di Continuità delle Cure; Commissione UVMD; ecc.)

➤ Capacità di rapportarsi con gli stakeholders della struttura sia interni che esterni, attraverso:

- l'utilizzo della formazione, della informatizzazione e degli altri strumenti contrattuali, per motivare e/o orientare l'attività di MMG/PLS e specialisti convenzionati rispetto agli obiettivi aziendali;
- la valorizzazione del ruolo delle Commissioni professionali (UCAD, Equipe territoriali, gruppi di lavoro ad hoc etc) per definire obiettivi condivisi, coerenti con le indicazioni della Direzione Strategica Aziendale
- la collaborazione con i Servizi socio-assistenziali
- la partecipazione alle attività del Comitato dei Sindaci, fornendo le informazioni, discutendo le iniziative gestionali e raccogliendo le proposte delle amministrazioni locali

➤ Attenzione all'efficacia ed all'appropriatezza organizzativa dei servizi forniti attraverso l'adozione dei principi generali (e relativi strumenti) per il loro governo:

- collaborazione multidisciplinare sia all'interno della propria struttura sia a livello aziendale con i Dipartimenti ed i Servizi territoriali, sia a livello interaziendale;
- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare l'attività);
- monitoraggio dei risultati di attività;
- responsabilizzazione (documentazione della qualità delle prestazioni erogate attraverso criteri di valutazione, indicatori e standard di riferimento appropriati);
- gestione e verifica dei flussi informativi aziendali, regionali e ministeriali riguardanti i dati di attività, di spesa (compresa la spesa farmaceutica) e l'impiego delle risorse aziendali;
- raccordo con il controllo di gestione, al fine di mantenere un monitoraggio costante degli assetti erogativi in relazione alle risorse assegnate e agevolare la produzione di un sistema di reporting delle attività territoriali che supporti l'attività gestionale delle strutture afferenti alla rete territoriale.

C2) COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI:

Competenza in tutti i settori in cui si articola l'attività del Servizio, in particolare:

- conoscenza delle principali norme nazionali e regionali riferite alla programmazione socio-sanitaria;

- conoscenza delle norme contrattuali e convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane operanti nel Distretto, in forma dipendente o convenzionata;
- conoscenza dei requisiti di funzionamento delle strutture private accreditate sanitarie e socio-sanitarie, per azioni di controllo e/o verifica dell'adeguatezza dei servizi erogati
- competenza nella formulazione della proposta, in coerenza con le strategie definite dalla Direzione Aziendale, nell'ambito delle risorse complessive dalla stessa assegnate e d'intesa con gli interlocutori specifici, di un programma di articolazione delle prestazioni da erogare per rispondere in modo appropriato, equo ed efficiente ai bisogni dei propri assistiti (Programma delle Attività Territoriali-distrettuali)
- capacità di monitoraggio e valutazione dei dati di attività e dei risultati conseguiti in termini qualitativi e quantitativi, in attuazione del programma delle attività territoriali-distrettuali, per il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate ed anche ai fini della descrizione dell'attività svolta, delle risorse impiegate, dei relativi costi e ricavi nell'ambito della relazione annuale di Distretto, che deve essere predisposta, a consuntivo, quale parte integrante della relazione di ASL
- competenza nella predisposizione e gestione dei percorsi di diagnosi, cura ed assistenza, in particolare nell'ambito della cronicità e della fragilità socio-sanitaria, anche in collaborazione con gli altri Distretti, i dipartimenti e le altre strutture aziendali, e con gli interlocutori di altre Aziende
- competenza nella progettazione di incontri con la popolazione o gruppi per sensibilizzare sui temi della salute e/o sul corretto uso dei servizi sanitari

L'esperienza professionale maturata in strutture pubbliche dovrà essere attestata da una casistica di specifiche esperienze e attività professionali – con precisazione del grado di autonomia e dei ruoli di responsabilità rivestiti – riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico, certificata dal Direttore Sanitario.

D) ALTRE CARATTERISTICHE RICHIESTE PER LA STRUTTURA:

- Capacità di sviluppare e mantenere reti di collaborazione con i servizi aziendali per dare concreta attuazione al Programma delle attività territoriali-distrettuali (PAT)
- competenza nello sviluppo delle Cure Primarie, con particolare riferimento ai processi organizzativi delle AFT e UCCP;
- orientamento alla progettazione ed implementazione di modelli organizzativi e assistenziali innovativi;
- partecipazione ad attività di formazione/sviluppo professionale e di ricerca promossi dalle Società Scientifiche Nazionali e Regionali e dall'Università.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono accedere alla presente procedura, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs n. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della Legge 6.08.2013 n. 97, altresì i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione

sussidiaria. I cittadini di uno dei Paesi dell'unione Europea o di Paese terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'ASL prima della immissione in servizio;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) iscrizione all'albo professionale relativo al profilo posseduto. E' ammessa l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio in qualità di Dirigente Sanitario del S.S.N. di almeno sette anni e aver maturato per almeno cinque anni una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione, oppure essere un medico convenzionato (medico di medicina generale e pediatria di libera scelta), ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.lgs. 502/1992 s.m.i., da almeno 10 anni

c) curriculum previsto dall'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata la specifica attività professionale svolta in ambito territoriale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'articolo dell'art. 6 del DPR 484/97;

a) attestato di formazione manageriale (cfr. artt. 7 e 15, comma 2 e 4, DPR 484/97).

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico verrà affidato senza il predetto attestato fermo restando l'obbligo del dirigente cui viene conferito l'incarico di acquisire l'attestato al primo corso utile nonché quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del D.lgs. 502/1992.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione dovranno pervenire, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale NO - viale Roma n. 7 – 28100 NOVARA,- improrogabilmente entro le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione – per estratto - del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda potrà essere prodotta entro il termine di scadenza con una delle seguenti modalità:

1. lettera raccomandata A/R;

2. invio telematico da un indirizzo di posta elettronica certificata alla seguente posta elettronica certificata (PEC) : protocollogenerale@pec.asl.novara.it . La dimensione massima della e-mail da inviare non potrà superare i 10 MB. Si fa presente che è possibile inviare file compressi (.zip .rar)
3. direttamente presso l'ufficio protocollo dell'ASL NO (Viale Roma 7 – Novara – palazzina C – 1° piano) in orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 08.15 alle ore 16.00).

Nel caso in cui l'istanza contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Alle domande presentate personalmente all'ufficio protocollo non verrà fatta alcuna verifica sulla correttezza e completezza della documentazione.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente o il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.165/01, come modificato dall'art.7 della Legge n. 97/2013;
4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate ovvero le eventuali pendenze in corso;
6. i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto e degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
7. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale completa di tutti gli estremi;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. la specifica esperienza nei servizi territoriali (non richiesta per i medici convenzionati)
10. l'adeguata formazione nella organizzazione dei servizi territoriali (non richiesta per i medici convenzionati);
11. il conseguimento del corso di formazione manageriale (eventuale)
12. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
13. l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.
14. il domicilio (e l'eventuale recapito telefonico) presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Ai sensi della legge 15/05/97 n. 127 la partecipazione all'avviso non è soggetta a limite di età salvo quanto previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonchè di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario nazionale.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare i seguenti documenti:

- titoli comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della commissione prevista dalla vigente normativa;
- un curriculum professionale, redatto sotto forma di autodichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sulla base del *fac simile* allegato, datato e firmato, con specifica esplicitazione dei seguenti elementi:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9, DPR 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane e/o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;
- h) titoli scientifici ed accademici

- un elenco, in triplice copia, datato e firmato, della documentazione presentata.

Tutta la documentazione presentata dovrà essere prodotta in originale o in fotocopia autenticata ai sensi di legge (ivi compresa la autodichiarazione resa dal candidato che la copia è conforme) ovvero autocertificata nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che ai sensi dell'art.40, comma 1, del D.P.R.445/2000, così come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011, "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47". Pertanto qualunque eventuale titolo prodotto in originale o in copia potrà costituire oggetto di valutazione solo se accompagnato da relativa autocertificazione .

Il possesso di titoli (di studio e di servizio) è attestato tramite autocertificazione redatta sulla base della normativa vigente. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e materialmente presentate. Con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è possibile comprovare la conformità della copia all'originale (artt. 19 e 47 DPR 28/12/2000 n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ai fini della valutazione; dichiarazioni carenti in tutto o in parte di tali elementi potranno determinare l'esclusione dalla valutazione.

Per il calcolo dell'anzianità di servizio si fa riferimento a quanto disposto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 484/1997 e dal D.M. 184/2000.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o cliniche universitarie, con le precisazioni di cui all'art. 10 del DPR n. 484/97.

Nella dichiarazione dei servizi prestati devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I contenuti del curriculum - **esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni** - possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 445/2000.

I candidati saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo raccomandata A/R ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo indicato nella Domanda, almeno 15 giorni antecedenti la data del colloquio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati esclusi dalla procedura quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

COMPOSIZIONE, NOMINA E COMPITI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione è costituita dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di Struttura Complessa individuati tramite sorteggio da un apposito elenco nominativo di Direttori di Distretto, garantendo almeno un componente proveniente da Regione diversa dal Piemonte.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione sono effettuate dalla Commissione sorteggi aziendale, nominata con provvedimento del Direttore Generale n. 437/2012, in seduta pubblica. Le operazioni di sorteggio avranno luogo alle ore 09,45 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso presso la s.c. Servizio Gestione del Personale e Valorizzazione Risorse Umane dell'ASL NO (Viale Roma n. 7 – Novara – Palazzina C- 1° piano). Qualora detto giorno sia sabato o festivo il sorteggio sarà effettuato il primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente.

Ove si rendesse necessario un ulteriore sorteggio (causa non accettazione e/o situazioni di incompatibilità con la funzione) si procederà a nuovi sorteggi (senza necessità di ulteriore pubblicizzazione) che si effettueranno nello stesso luogo e nello stesso orario sopra indicati ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice della selezione. Qualora detti giorni dovessero coincidere con il sabato o con un giorno festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno non festivo immediatamente successivo con le modalità anzidette.

La Commissione, composta dai componenti sorteggiati come sopra e da un funzionario amministrativo con funzioni di segretario, è nominata con provvedimento deliberativo del Direttore Generale. Tale provvedimento è pubblicato sul sito web aziendale, sezione "Concorsi", e rimane in pubblicazione sino al termine della procedura di selezione.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati: in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano, e, in caso di parità di voti nelle deliberazioni della commissione, prevale il voto del presidente.

La Commissione, preso atto del "profilo professionale del dirigente da incaricare" delineato nell'Avviso, all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione, secondo quanto di seguito specificato. Successivamente procede all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici dei candidati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997.

Di ogni seduta nonché operazione della Commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

MACROAREE DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI. CONTENUTI DEL COLLOQUIO

Sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, gli ambiti della valutazione sono articolati nelle seguenti macroaree:

- Curriculum punteggio massimo: punti 50;
- Colloquio punteggio massimo: punti 50.

La valutazione del curriculum e del colloquio sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale e la loro analisi comparativa si fa riferimento in via generale alle disposizioni di cui all'art. 6 ed art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, nonché ai seguenti criteri indicati al punto 5 della succitata D.G.R.:

- a) esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, comma 3, DPR 484/1997);
- b) titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali);
- c) volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2, DPR 484/1997)
- d) aderenza al profilo professionale ricercato.

I contenuti del colloquio verteranno sulla verifica delle capacità professionali del candidato in relazione all'incarico da assumere, con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione della Struttura Complessa oggetto del presente Avviso.

INDIVIDUAZIONE DELLA TERNA DI CANDIDATI IDONEI

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di identità personale. La mancata presentazione al colloquio, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia all'avviso.

Il colloquio si intende superato, al conseguimento del punteggio minimo di 30 /50.

Il punteggio complessivo del candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella

valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.

L'incarico che ha durata quinquennale sarà conferito dal Direttore Generale dell'ASL NO con specifico provvedimento che sarà pubblicato sul sito internet aziendale.

Rispetto alla suddetta terna di idonei il Direttore Generale conferirà l'incarico al candidato che avrà conseguito il miglior punteggio complessivo da parte della Commissione.

L'incarico di direzione di struttura complessa è conferito a rapporto di lavoro esclusivo.

L'aspirante al quale verrà attribuito l'incarico sarà invitato a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione di rito, ivi compresa la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla vigente normativa. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Il trattamento economico verrà determinato sulla base delle norme del vigente C.C.N.L. .

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio previa sottoscrizione di apposito contratto individuale.

Il rapporto di lavoro, ai sensi dell'art 15 comma 7-ter del D. lgs. n. 502/1992, come modificato dal D.L. n. 158/2012 conv. in L. 189/2012, è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

Il Dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica annuale, anche a verifica al termine dell'incarico con le procedure di verifica e valutazione dei dirigenti di cui agli artt. da 25 a 32 del C.C.N.L. 3.11.2005. La verifica e valutazione alla scadenza dell'incarico è effettuata da un Collegio Tecnico, nominato dal Direttore Generale, e riguarda le attività professionali svolte, i risultati raggiunti nonché il livello di partecipazione ai programmi di formazione continua. L'esito positivo della valutazione affidata al Collegio Tecnico alla scadenza dell'incarico, realizza la condizione per la conferma nell'incarico già assegnato o per il conferimento di altro incarico di pari rilievo, senza nuovi o maggiori oneri per l'Azienda, fermo restando quanto previsto dall'art. 9, comma 32 del DL 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni, dalla Legge 30/07/2010 n. 122. Il Dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

NORME FINALI

L'ASL di Novara non intende riservarsi di attribuire l'incarico ad uno degli altri due candidati facenti parte della terna individuata dall'apposita Commissione, in caso di cessazione del vincitore nei due anni successivi al conferimento dell'incarico.

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura di bando. Il candidato consente che il responsabile del trattamento, individuato nella persona del Direttore del Servizio Gestione del Personale e Valorizzazione delle Risorse Umane, utilizzi i propri dati personali per le finalità di cui sopra.

In particolare, si precisa che saranno pubblicati sul sito web della A.S.L. NO, per tutti i candidati:

- a) il profilo professionale;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio.

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative in materia ed al CCNL vigenti.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, sospendere, revocare in tutto od in parte o modificare il presente Avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia, senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

In analogia a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 483/1997, la procedura selettiva di cui al presente

dovrà essere conclusa, salvo comprovati impedimenti, entro sei mesi dalla data del colloquio.

L'Azienda garantisce parità di trattamento e pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi del D. lgs. n. 165/2001.

Informazioni e copia del presente avviso potranno essere richieste alla s.c. "Servizio Gestione del Personale e Valorizzazione delle Risorse Umane" – dell'Azienda Sanitaria Locale NO – viale Roma 7 – 28100 NOVARA (tel. 0321/374593 - 374547).

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Adriano Giacometto

*Schema esemplificativo della domanda
di ammissione all'avviso*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale "NO"
Viale Roma 7 – 28100 Novara
(COD. 26/2016)

Il/La sottoscritt _____ chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione della Struttura Complessa "Distretto Urbano Novara"
A tale scopo, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ prov. _____ Via _____;
- di essere cittadino/a italiano/a (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo specificare le condanne riportate) e/o di non aver procedimenti penali in corso;

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio _____ (indicare anche quelli richiesti come requisito specifico. Dovrà inoltre essere indicata la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto o degli istituti in cui i titoli sono stati conseguiti);

- di essere in possesso, alla data di scadenza stabilita dall'avviso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ della Provincia di _____ dal _____;

- di aver prestato i seguenti servizi presso P.A. (indicare le eventuali cause di cessazione)

- di essere in possesso della seguente specifica esperienza nei servizi territoriali (non richiesta per i medici _____ convenzionati)

_____;

- di essere in possesso della seguente adeguata formazione nella organizzazione dei servizi territoriali (non richiesta per i medici convenzionati)

_____;

- di essere in possesso del seguente attestato di partecipazione al corso di formazione manageriale ex art. 7 D.P.R. 484/97 (eventuale)

_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari _____;

- di autorizzare l'A.S.L. "NO" al trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196;

- che il domicilio ovvero pec presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso è _____ (indicare anche il numero di telefono)

Data _____ Firma _____

schema esemplificativo di curriculum professionale

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n° _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

- .- di aver conseguito il Diploma di laurea in _____ in data _____ presso _____
- .- di aver conseguito la Specializzazione in _____ in data _____ presso _____
- .- di possedere il seguente curriculum professionale:

SEZIONE A - ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO

a) Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali è stata svolta l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

Ente (denominazione e tipologia)	data assunzione	data cessazione	qualifica esatta con indicazione della disciplina di inquadramento	tipologia contratto (Tempo indeterminato/determinato)	tempo pieno/tempo ridotto (indicare %)	causa cessazione	struttura presso la quale ha svolto l'attività	tipologia prestazioni erogate dalla struttura

b) posizione funzionale attribuita nelle suddette strutture e competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direttore

Tipologia incarico dirigenziale e denominazione	Ente e struttura	data inizio incarico	data fine incarico	eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 29.12.2000, n. 445
(riguardante stati, qualità personali o fatti comprovati con la sola dichiarazione)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
consapevole consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione
o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n.
445/2000, dichiara quanto segue:

Il Dichiarante

Data _____ Firma _____

Sottoscrizione non in presenza del dipendente addetto (art. 38, D.P.R. n. 445/2000)

Allego fotocopia non autenticata fronte-retro del seguente documento di identità:

Tipo: _____ rilasciato il _____ da _____

Sottoscrizione in presenza del dipendente addetto, previa esibizione di documento di identità (art. 38, D.P.R. n. 445/2000)

Per sottoscrizione apposta in mia presenza

Novara, _____ Il dipendente addetto _____